

COMUNICATO STAMPA

BANCA SISTEMA - RISULTATI ANNUALI 2019:

- FACTORING: VOLUMI +27% A/A

- CQS/CQP: OUTSTANDING +25% A/A

- UTILE NETTO +9% A/A

- ROAE: 18%

- Andamento commerciale
 - Factoring: volumi pari a 3.055 milioni, +27% a/a
 - CQS/CQP: impieghi pari a 817 milioni, +25% a/a
 - Credito su pegno: volumi in costante crescita dall'avvio del business pari a circa 23 milioni (90% garantito da oro)
- Margine di interesse: pari a 80,7 milioni, +8% a/a
- Margine di intermediazione: pari a 100,9 milioni, +11% a/a
- Totale costi operativi in aumento a/a anche a seguito del consolidamento di Atlantide
- Rettifiche di credito in aumento a/a in linea con le attese (Cost of risk 36 bps)
- Utile netto: in aumento del 9% a/a, pari a 29,7 milioni
- Totale Attivo: pari a 3,7 miliardi, +19% a/a
- Maggiore crescita della componente Retail della Raccolta (61% del totale)
- In aumento a/a Pro-forma CET1 ratio al 13,9% e Total Capital ratio al 17,8%¹
- Dividendo per azione (DPS) di €0,093 (€0,087 nel 2018), +7% a/a, pari a un Dividend Yield del 5,1%²

“Banca Sistema chiude un 2019 ancora in crescita con un utile netto in aumento del 9%, un ritorno sul capitale del 18%, coefficienti patrimoniali significativamente rafforzati, volumi e impieghi che continuano a crescere nel factoring, nella cessione del quinto e nel credito su pegno, business quest’ultimo in cui a fine 2019 abbiamo annunciato l’acquisizione del ramo di Intesa Sanpaolo.” ha commentato Gianluca Garbi, CEO di Banca Sistema.

¹ Pro-forma basato sulla stima dell’impatto derivante dall’applicazione della riduzione di ponderazione degli attivi CQS/CQP prevista dal regolamento 876/2019 che verrà applicato a partire dal 28 giugno 2021. Il CET1 ratio regolamentare risulta alla stessa data pari al 11,7%.

² Dividend Yield: rapporto tra DPS (€0,093) e prezzo ufficiale dell’azione Banca Sistema registrato lo scorso 6 febbraio (€1,830).

Milano, 7 febbraio 2020

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Andamento Commerciale

La business line **factoring**, con volumi (turnover) pari a 3.055 milioni, ha registrato una crescita del 27% a/a, anche grazie ai maggiori acquisti di crediti verso operatori del sistema sanitario. Il contributo al turnover generato dagli accordi con le banche commerciali è stato pari a circa il 26% del turnover.

Gli impieghi **factoring** di Gruppo al 31 dicembre 2019 (dato gestionale) si attestano a 1.839 milioni (di cui il 24% in azione legale), in aumento del 7% rispetto ai 1.716 milioni al 31 dicembre 2018 ed in aumento rispetto al 30 settembre 2019. Il factoring pro soluto pari all'89% degli impieghi è al 27% rappresentato da crediti fiscali.

Con riferimento alla business line **CQS/CQP**, il Gruppo ha acquistato/erogato crediti per 266 milioni e lo stock dei crediti al 31 dicembre 2019 ammonta a 817 milioni, in aumento del 25% a/a.

Gli impieghi del **credito su pegno** si attestano al 31 dicembre 2019 a circa 12 milioni con sottostanti numero contratti di circa 9.000.

Risultati economici al 31 dicembre 2019

Il **margin** di interesse, pari a 80,7 milioni è in aumento dell'8% a/a, grazie alla crescita degli impieghi, sia del factoring che del CQ, e al maggior contributo del portafoglio titoli.

I maggiori interessi attivi (110,3 milioni vs 99,7 milioni rispettivamente al 31.12.2019 e al 31.12.2018) hanno più che compensato l'aumento degli interessi passivi a/a. Il costo totale della raccolta risulta in lieve calo a/a, pari a 0,8% (0,9% nel 2018).

L'aumento degli interessi attivi è prevalentemente dovuto al maggior contributo a/a del factoring (+8% a/a) che ha potuto giovare della buona performance nel segmento dei crediti fiscali, ed anche al maggior contributo del CQ (+18% a/a) e al maggior contributo del portafoglio dei titoli Stato.

Il contributo complessivo a conto economico al 31 dicembre 2019 da interessi di mora azionati è in lieve crescita e pari a 29,0 milioni (28,4 milioni al 31 dicembre 2018), di cui 5,1 milioni derivanti dall'aggiornamento delle stime di recupero (7,8 milioni a fine 2018) effettuato nel terzo trimestre 2019.

L'ammontare degli interessi di mora da azione legale, maturati al 31 dicembre 2019 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a 107 milioni (142 milioni includendo i soli comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora), mentre i crediti iscritti in bilancio sono pari a 49,9 milioni. L'ammontare non transitato a conto economico entrerà, per competenza o per cassa, nei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection, superiori all'80%.

Le **commissioni nette**, pari a 16,1 milioni, risultano in aumento a/a (+5%), grazie alla crescita delle commissioni attive del factoring (+17% a/a), che più che compensano le maggiori commissioni passive collegate all'attività di raccolta di conti deposito all'estero. La componente commissionale del factoring va considerata unitamente alla componente di interesse, di conseguenza il contributo in termini di ricavi

totali del factoring, dato dalla somma di interessi attivi e commissioni attive, risulta in valore assoluto in aumento anno su anno, ma in lieve calo se rapportato alla media dei crediti. Sia le commissioni attive che le passive includono dal secondo trimestre 2019 il contributo derivante dal nuovo business di origination diretta del CQ a seguito dell'acquisizione di Atlantide.

Al 31 dicembre 2019 gli utili da tesoreria (voci 80 e 100.b del Conto Economico) risultano pari a 2,8 milioni, derivanti dal portafoglio di titoli di Stato italiani, ed hanno contribuito in misura maggiore rispetto all'anno precedente (+1,8 milioni a/a). Nel quarto trimestre 2019 la cessione di portafogli di crediti factoring su debitori privati ha generato utili complessivi per 1,1 milioni.

Il **margin** di intermediazione si attesta a 100,9 milioni, in aumento dell'11% a/a, grazie alla crescita di tutte le linee di business.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano a 9,1 milioni in aumento a/a, in linea rispetto alle attese ed all'evoluzione degli impieghi factoring verso la PA e privati. Il costo del credito relativo ai crediti alla clientela risulta pari a 36 bps, in leggero aumento rispetto all'intero esercizio 2018 (33 bps) ed in lieve calo rispetto al primo semestre 2019 (38 bps).

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 215, risultano superiori alle 183 dello stesso periodo del 2018, prevalentemente a seguito dell'entrata nel Gruppo delle risorse di Atlantide. Le **spese del personale** aumentano a/a in linea con l'aumento dell'organico ed anche per una componente di costo incrementale pari a circa 0,8 milioni come stima di oneri legati ad incentivi all'esodo e costo legato a patti di non concorrenza. Escludendo i **costi one-off di integrazione di Atlantide** per 0,6 milioni, la voce **altre spese amministrative** (che include il contributo al Fondo di Risoluzione per circa 1,1 milioni) insieme alla voce **rettifiche di valore su attività materiali/immateriali** (che include l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16) aumenta a/a prevalentemente per effetto del consolidamento/fusione di Atlantide e per le maggiori spese legali ed IT.

All'aumento a/a del **Totale costi operativi** (+20%) ha anche contribuito l'accantonamento a **fondo rischi ed oneri**, pari a 2,0 milioni, dovuto alla valutazione di passività potenziali di contenziosi in essere e alla valutazione e quantificazione di possibili rischi futuri.

L'**utile prima delle imposte** al 31 dicembre 2019 è pari a 41,3 milioni ed al netto dei costi derivanti dall'integrazione di Atlantide dal secondo trimestre 2019 in poi risulterebbe pari ai 43,8 milioni, in aumento rispetto ai 42,1 milioni del 2018.

Alla formazione dell'**utile netto**, pari a 29,7 milioni, in aumento del 9% a/a, ha contribuito anche il risultato della vendita della partecipazione del 10% del capitale sociale in Axactor Italy S.p.A., registrato nel primo trimestre 2019, per circa 565 mila ed anche l'introduzione di nuove norme fiscali. Inoltre, ha contribuito positivamente per 1,5 milioni l'utilizzo delle perdite pregresse registrate da Atlantide acquistata e fusa in Banca Sistema nel 2019.

Gli aggregati patrimoniali al 31 dicembre 2019

Il **portafoglio titoli** è composto da titoli di Stato Italiani, pari a 985 milioni (una cui parte è classificata nella voce Attività finanziarie al costo ammortizzato, pari a 435 milioni, invariata negli ultimi 5 trimestri), con

una vita residua media di 17,6 mesi. La componente “Held to Collect and Sell” (HTCS), pari a 298 milioni a dicembre 2018, è al 31 dicembre 2019 pari a 550 milioni, con una vita residua media di circa 20,1 mesi.

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato (3.112 milioni)**, prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring (1.715 milioni), che risultano in aumento del 9% rispetto al 31 dicembre 2018, pari a 1.567 milioni, include anche i finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP, anche questi in crescita rispetto alla fine del 2018, parte del portafoglio titoli ed i 12 milioni circa del credito su pegno. In particolare, gli impieghi in CQS/CQP ammontano a 817 milioni (652 milioni al 31 dicembre 2018).

L’ammontare dei crediti scaduti è principalmente riconducibile al portafoglio factoring verso la PA e rappresenta un dato fisiologico del settore, che non implica criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** aumenta rispetto al 31 dicembre 2018 (245,6 milioni rispetto a 225,2 milioni) prevalentemente per la crescita delle inadempienze probabili, che più che compensano il calo degli scaduti. L’aumento delle inadempienze probabili nel quarto trimestre è ascrivibile all’esposizione factoring verso PA.

Il rapporto tra le sofferenze nette ed il totale della voce crediti verso la clientela è in calo rispetto al 2018, pari al 1,2%.

La **raccolta Retail** rappresenta il 61% circa del totale (59% al 31 dicembre 2018) ed è costituita da conti corrente e depositi a termine. La componente Retail della raccolta è cresciuta in valore assoluto rispetto a fine 2018 e al 30 settembre 2019; anche la componente Wholesale è cresciuta rispetto agli stessi periodi, ma in misura minore.

All’interno della voce **Passività finanziarie al costo ammortizzato**, i **Debiti verso banche** sono in calo rispetto al 31 dicembre 2018 e in aumento rispetto al 30 settembre 2019. La componente “verso banche” è aumentata rispetto al 30 settembre 2019 a seguito della maggior componente “verso banche centrali” (BCE), passata da 143 milioni al 30 settembre 2019 a 358 milioni al 31 dicembre 2019 (l’utilizzo del TLTRO III in totale è pari a 108 milioni, rispetto a potenziali 295 milioni, ed era 10 milioni al 30 settembre 2019; il TLTRO II è stato interamente rimborsato nel quarto trimestre 2019). Il calo a/a della voce Debito verso banche è stato parzialmente compensato dall’incremento della voce **Titoli in circolazione**, grazie alla terza cartolarizzazione del portafoglio CQ finalizzata a settembre 2019.

All’interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i **Debiti verso clientela** sono in aumento rispetto a fine 2018, per la crescita dello stock dei conti deposito. In particolare, per i conti deposito, la crescita dello stock è guidata dall’aumento della raccolta estera, pari al 60% del totale dei conti deposito (di cui 89% in Germania, 9% in Spagna e 2% in Austria).

All’incremento a/a della voce **Fondo rischi ed oneri** hanno contribuito maggiormente la stima per la copertura di possibili rimborsi anticipati sui portafogli CQ acquistati da intermediari terzi, la stima di oneri legati a contenziosi passivi con clientela e la stima di oneri per contenziosi e controversie giuslavoristiche.

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 31 dicembre 2019 ammonta a 210,6 milioni, in aumento rispetto a fine 2018 (181,1 milioni), come effetto combinato del risultato della gestione del 2019, della fusione di Atlantide (che ha generato un avviamento di 2,1 milioni, iscritto in Stato Patrimoniale, tra le Attività Immateriali) e l’emissione, nel secondo trimestre e nel terzo trimestre del 2019, di un prestito subordinato TIER 2 per complessivi 18 milioni (in concomitanza del rimborso di un altro prestito subordinato Lower TIER 2 di 12 milioni, che non era più totalmente computabile a capitale).

Al 31 dicembre 2019 i **coefficienti patrimoniali**³ sono in forte aumento rispetto al 30 giugno 2019 ed anche a fine 2018 a fronte di un aumento del capitale più che proporzionale rispetto alla crescita degli impieghi ponderati per il rischio (RWA) e risultano ampiamente superiori ai requisiti minimi. I coefficienti risultano rafforzati se si considera l'effetto stimato derivante dalla riduzione della ponderazione del capitale di rischio per i prestiti assistiti dalla cessione del quinto (CQ), dal 75% al 35% prevista dal Regolamento 876/2019 che verrà applicato a partire dal 28 giugno 2021:

- **CET1 ratio pro-forma 13,9%**; CET1 ratio regolamentare 11,7% (10,8% al 30 giugno 2019);
- **TIER 1 ratio pro-forma 14,6%**; TIER 1 ratio regolamentare 12,3% (11,3% al 30 giugno 2019);
- **Total Capital ratio pro-forma 17,8%**; TC ratio regolamentare 15,0% (13,7% al 30 giugno 2019).

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

³ In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi per il 2019:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 7,75%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 9,50%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 11,85%.

Contatti:

Investor Relations

Carlo Di Pierro
Tel. +39 02 80280358
E-mail carlo.dipierro@bancasistema.it

Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza
Tel. +39 02 80280354
E-mail patrizia.sferrazza@bancasistema.it

Banca Sistema

Banca Sistema, nata nel 2011 e quotata dal 2015 sul segmento Star di Borsa Italiana, è una realtà finanziaria specializzata nell'acquisto di crediti commerciali verso la PA e di crediti fiscali ed attiva nel credito al consumo nei settori della cessione del quinto e del pegno. La Banca opera nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione sia attraverso l'acquisto di portafogli di crediti che l'attività di origination diretta del prodotto QuintoPuoi. Nel credito su pegno opera con la società posseduta al 100% ProntoPegno S.p.A. È inoltre attiva, annoverando circa 35 mila clienti, attraverso prodotti di raccolta che includono conti correnti, conti deposito e conti titoli, oltre ad offrire altre tipologie di servizi come l'attività di gestione e recupero crediti, fidejussioni e cauzioni, la certificazione dei crediti PA e la fatturazione elettronica. Con sedi a Milano e Roma, Banca Sistema è oggi presente anche a Bologna, Pisa, Napoli, Palermo e Rimini, impiega 215 risorse e si avvale di una struttura multicanale.

Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Qualità del Credito

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.12.2019 A	30.09.2019	30.06.2019	31.03.2019	31.12.2018 B	Variazioni % A - B
	ATTIVO						
10.	Cassa e disponibilità liquide	652	501	342	366	289	126%
20.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico (HTS)	-	-	-	262.192	-	ns
30.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)	556.383	374.048	360.530	540.820	304.469	83%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	3.112.387	3.074.537	3.106.544	3.004.344	2.786.692	12%
	a) crediti verso banche	81.510	69.045	47.292	71.884	56.861	43%
	b) crediti verso clientela	3.030.877	3.005.492	3.059.252	2.932.460	2.729.831	11%
	<i>di cui Titoli</i>	435.177	435.359	435.284	435.466	435.411	ns
70.	Partecipazioni	-	-	-	786	786	-100%
90.	Attività materiali	29.002	29.241	29.531	29.438	27.910	4%
100.	Attività immateriali	3.921	3.921	3.922	1.788	1.788	119%
	<i>di cui: avviamento</i>	3.920	3.920	3.920	1.786	1.786	119%
110.	Attività fiscali	8.476	6.731	6.613	7.605	7.817	8%
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	1.835	-100%
130.	Altre attività	19.260	15.532	15.793	12.890	13.317	45%
	Totale dell'attivo	3.730.081	3.504.511	3.523.275	3.860.229	3.580.314	4%
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.416.486	3.190.257	3.257.899	3.595.682	2.898.740	18%
	a) debiti verso banche	388.359	212.964	527.390	515.050	695.197	-44%
	b) debiti verso la clientela	2.551.600	2.550.959	2.417.616	2.773.752	1.898.556	34%
	c) titoli in circolazione	476.527	426.334	312.893	306.880	304.987	56%
60.	Passività fiscali	16.433	19.960	13.944	17.737	15.676	5%
80.	Altre passività	94.662	108.664	77.813	75.876	65.638	44%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.051	3.194	2.974	2.571	2.402	27%
100.	Fondi per rischi ed oneri	22.297	13.087	12.190	10.104	9.293	140%
120. + 150. + 160.+ 170. + 180.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, azioni proprie	147.401	147.888	147.255	153.714	125.957	17%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	32	30	30	30	30	7%
200.	Utile di periodo	29.719	21.431	11.170	4.515	27.167	9%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	3.730.081	3.504.511	3.523.275	3.860.229	3.144.903	19%

BANCA

S I S T E M A

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	2019 A	1Q 2019	2Q 2019	3Q 2019	4Q 2019	2018 B	1Q 2018	2Q 2018	3Q 2018	4Q 2018	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	110.336	21.638	26.937	31.741	30.020	99.710	20.042	24.672	26.870	28.126	10.626	11%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(29.642)	(6.965)	(7.141)	(7.824)	(7.712)	(25.145)	(6.354)	(5.752)	(6.440)	(6.599)	(4.497)	18%
30.	Margine di interesse	80.694	14.673	19.796	23.917	22.308	74.565	13.688	18.920	20.430	21.527	6.129	8%
40.	Commissioni attive	22.490	5.115	5.898	5.981	5.496	17.625	4.184	4.247	4.434	4.760	4.865	28%
50.	Commissioni passive	(6.422)	(1.114)	(1.725)	(1.616)	(1.967)	(2.370)	(626)	(446)	(1.169)	(129)	(4.052)	171%
60.	Commissioni nette	16.068	4.001	4.173	4.365	3.529	15.255	3.558	3.801	3.265	4.631	813	5%
70.	Dividendi e proventi simili	227	-	227	-	-	227	-	227	-	-	-	0%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	208	256	(45)	(2)	(1)	(129)	(4)	(264)	(193)	332	337	-261%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	3.716	374	633	695	2.014	1.167	861	71	170	65	2.549	ns
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.106	-	-	-	1.106	-	-	-	-	-	1.106	ns
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.610	374	633	695	908	1.167	861	71	170	65	1.443	ns
120.	Margine di intermediazione	100.913	19.304	24.784	28.975	27.850	91.085	18.103	22.755	23.672	26.555	9.828	11%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(9.055)	(2.625)	(2.135)	(1.665)	(2.630)	(6.814)	(1.087)	(1.852)	(1.395)	(2.480)	(2.241)	33%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	91.858	16.679	22.649	27.310	25.220	84.271	17.016	20.903	22.277	24.075	7.587	9%
190. a)	Spese per il personale	(23.166)	(4.897)	(5.578)	(5.226)	(7.465)	(19.908)	(4.764)	(4.796)	(4.888)	(5.460)	(3.258)	16%
190. b)	Spese amministrative	(22.939)	(5.265)	(6.086)	(6.045)	(5.543)	(20.954)	(5.071)	(5.934)	(5.242)	(4.707)	(1.985)	9%
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.996)	(337)	(948)	(61)	(650)	(414)	-	(51)	-	(363)	(1.582)	ns
210. + 220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(1.632)	(374)	(503)	(382)	(373)	(532)	(74)	(67)	(72)	(319)	(1.100)	ns
230.	Altri oneri/proventi di gestione	(768)	120	316	27	(1.231)	(396)	4	48	81	(529)	(372)	94%
240.	Costi operativi	(50.501)	(10.753)	(12.799)	(11.687)	(15.262)	(42.204)	(9.905)	(10.800)	(10.121)	(11.378)	(8.297)	20%
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	-	-	-	8	(43)	(186)	(126)	363	(8)	ns
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(8)	-	(8)	-	-	-	-	-	-	-	(8)	ns
290.	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	41.349	5.926	9.842	15.623	9.958	42.075	7.068	9.917	12.030	13.060	(726)	-2%
300.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(12.192)	(1.976)	(3.184)	(5.362)	(1.670)	(14.554)	(2.351)	(3.413)	(4.115)	(4.675)	2.362	-16%
310.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	29.157	3.950	6.658	10.261	8.288	27.521	4.717	6.504	7.915	8.385	1.636	6%
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	562	565	(3)	-	-	(354)	-	-	-	(354)	916	-259%
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	29.719	4.515	6.655	10.261	8.288	27.167	4.717	6.504	7.915	8.031	2.552	9%

GRUPPO BANCA SISTEMA: QUALITÀ DEL CREDITO

Importi in migliaia di Euro

31.12.2019	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	245.618	37.217	208.401
<i>Sofferenze</i>	50.622	20.078	30.544
<i>Inadempimenti probabili</i>	139.349	16.042	123.307
<i>Scaduti</i>	55.647	1.097	54.550
Bonis	2.392.983	5.684	2.387.299
Totale crediti verso la clientela	2.638.601	42.901	2.595.700

30.09.2019	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	239.731	34.746	204.985
<i>Sofferenze</i>	57.319	20.394	36.925
<i>Inadempimenti probabili</i>	122.738	13.588	109.150
<i>Scaduti</i>	59.674	764	58.910
Bonis	2.387.359	7.303	2.380.056
Totale crediti verso la clientela	2.627.090	42.049	2.585.041

31.12.2018	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	225.163	29.169	195.994
<i>Sofferenze</i>	57.467	18.451	39.016
<i>Inadempimenti probabili</i>	87.189	9.277	77.912
<i>Scaduti</i>	80.507	1.441	79.066
Bonis	2.104.711	6.284	2.098.427
Totale crediti verso la clientela	2.329.874	35.453	2.294.421